

N. 4 / 17

MESSAGGIO MUNICIPALE CONCERNENTE IL PIANO FINANZIARIO DEL COMUNE
PER IL PERIODO 2017-2020

Tenero, 13 febbraio 2017

Preavviso: gestione

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e Signori Consiglieri,

Trasmettiamo per esame e discussione il piano finanziario del Comune per il periodo 2017-2020.

La Legge organica comunale stabilisce che per i Comuni con oltre 500 abitanti il Piano finanziario è obbligatorio. Esso va sottoposto al Consiglio comunale per esame e discussione e non necessita quindi di approvazione.

Il Piano finanziario va aggiornato quando vi sono modifiche di rilievo, in ogni caso dopo due anni, con comunicazione al Consiglio comunale.

Il nostro Comune dispone di questo strumento di pianificazione finanziaria, in forma informatizzata, già da vent'anni.

Funzione e obiettivi della pianificazione finanziaria

Nell'ambito dell'esame e della discussione sul PF è fondamentale tenere presente che trattasi di uno strumento di lavoro dinamico che contiene previsioni sull'evoluzione delle finanze comunali a breve-media scadenza. Lo stesso è basato sulla situazione nota al momento della sua stesura in relazione alla quale viene ipotizzata un'evoluzione condizionata da parametri stimati ed eventi solo parzialmente prevedibili.

Scopo del PF è pertanto di fornire una visione in prospettiva delle principali tendenze per permettere un orientamento politico volto al mantenimento dell'equilibrio finanziario ed economico a medio termine. Un suo corretto utilizzo impone pertanto di avere una visione complessiva e strategica dei suoi contenuti e delle tendenze evolutive che ne scaturiscono, senza soffermarsi su aspetti di dettaglio.

Essendo un "indicatore di tendenza" permette di percepire con qualche anno di anticipo l'evoluzione della situazione finanziaria. È così possibile confermare il comportamento o, nei ristretti limiti di manovra del Comune, prendere misure correttive.

Evidenziamo di seguito gli aspetti più significativi del PF 2017-2020.

I ristretti limiti di manovra

Occorre ribadire che le spese del Comune sono in maggior parte vincolate da compiti e leggi definiti a livello superiore (Confederazione e Cantone), dai contributi dovuti ai Consorzi e alle Associazioni di cui il Comune fa parte, e dagli oneri finanziari per gli investimenti, in parte legati a questi compiti, operati in passato. Questo vale in ogni caso nel settore dell'educazione, in campo sociale (assistenza, AVS, anziani e giovani) e per la sicurezza pubblica (polizia, pompieri e protezione civile).

Altri settori possono e devono essere finanziati con le tasse causali (fognatura, rifiuti e acqua potabile).

Costanti e variabili, sicurezze e insicurezze

Il quadro di cui sopra costituirà una costante anche per gli anni a venire, per cui i margini di manovra per un Comune come il nostro, che non dispone di entrate fiscali abbondanti, rimarranno limitati.

Nel biennio 2017-2018 il nostro Comune si situa al 58° posto nella graduatoria degli indici di forza finanziaria (53° posto nel biennio 2015-2016), nella zona dei Comuni finanziariamente medi (zona superiore), che dà un coefficiente di partecipazione comunale del 47% e un contributo di partecipazione cantonale del 53%.

Per le scuole, in base ai domiciliati residenti che frequentano e frequenteranno il nostro istituto scolastico, si prevede l'aumento di una sezione di scuola elementare a partire dall'anno scolastico 2018-2019. Ricordiamo che gli oneri per una sezione supplementare di scuola equivalgono a circa 1,5 punti di moltiplicatore.

Dopo il potenziamento previsto con il preventivo 2017, durante il periodo del Piano non sono previste ulteriori assunzioni nell'amministrazione comunale.

Con il recente ricambio del personale in punti chiave dell'amministrazione (segretario e contabile) e con l'ultimo potenziamento, contiamo di consolidare e laddove possibile aumentare la qualità del servizio tramite un continuo processo di ottimizzazione.

Una certa insicurezza dell'evoluzione delle spese è da evidenziare nell'ambito dei tassi d'interesse sui prestiti fissi, attualmente ai minimi storici, che potrebbero risalire e quindi incidere sugli oneri per interessi.

Nell'ambito delle entrate, resta l'incertezza per l'ammontare del contributo di livellamento della potenzialità fiscale - che rappresenta una quota importante delle entrate del Comune - che potrebbe ridursi anche sensibilmente se aumenterà il moltiplicatore medio cantonale o in caso di modifica della Legge più volte chiesta dai Comuni paganti.

Progetto Ticino 2020

Il Consiglio di Stato ha dato ufficialmente avvio al progetto “Ticino 2020” definendo i membri dei gruppi di lavoro secondo la struttura organizzativa decisa l'8 giugno 2016 nell'ambito della piattaforma di dialogo Cantone-Comuni. La riforma – i cui primi risultati sono attesi entro il 2020 – si prefigge di facilitare e migliorare i rapporti fra Cantone e Comuni coerentemente con i principi del federalismo, finanziandone i risultati alle attese del cittadino.

In una prima fase, sei dei sette gruppi di lavoro sono chiamati ad affrontare compiti legati a diversi ambiti tematici, quali: la previdenza sociale, l'assistenza, le famiglie, la politica degli anziani, le scuole e la mobilità. Il settimo gruppo si occuperà dell'importante ambito della perequazione.

E' previsto che a inizio anno 2017 i singoli gruppi di lavoro, dopo una valutazione delle attuali organizzazioni, saranno in grado di formulare nuove soluzioni, in linea con gli obiettivi della riforma. Verificata la sostenibilità delle proposte, nel 2017 le stesse saranno tradotte nelle modifiche di legge da sottoporre nel corso del 2018 al Gran Consiglio.

Secondo il Governo, l'attuazione della riforma, che implicherà la riorganizzazione dell'Amministrazione cantonale, rispettivamente il riassetto di quella comunale, dovrebbe potersi concretizzare già a partire dal 2019.

La riforma III dell'imposizione delle imprese

In occasione della prossima votazione federale del 12 febbraio 2017 si deciderà sull'entrata in vigore della Legge federale del 17 giugno 2016 concernente le misure fiscali volte a rafforzare la competitività della piazza imprenditoriale svizzera (Legge sulla riforma III dell'imposizione delle imprese).

Secondo quanto approvato dal Parlamento federale, la Riforma intende eliminare l'imposizione ridotta per le società holding, le società di domicilio e le società miste, abbandonando l'attuale regime di imposizione privilegiata. Tale imposizione, che incoraggia le multinazionali a spostare in Svizzera i profitti realizzati all'estero e in particolare nei paesi in via di sviluppo, è fortemente criticata a livello internazionale.

Con l'intento di evitare che la Svizzera subisca una perdita di competitività e ne consegua un possibile esodo di imprese, è prevista l'introduzione di misure di sgravio fiscale, diminuendo le basi di imposizione a tutte le società.

Fintanto che le società tassate finora in maniera speciale non potranno beneficiare delle nuove misure fiscali, la riforma non provocherà perdite fiscali. Un mancato introito fiscale apparirà nel momento in cui le società tassate in precedenza con un'aliquota ordinaria potranno beneficiare dei nuovi strumenti fiscali e/o della riduzione del tasso d'imposizione.

Secondo la loro situazione specifica, i Cantoni sceglieranno degli strumenti fiscali e delle strategie diverse.

Il Governo cantonale ha già presentato un pacchetto di misure in vista di una possibile introduzione della Riforma, come ad esempio la riduzione al 6% dell'aliquota sull'utile delle imprese (progressiva) o le agevolazioni fiscali per investimenti in start-up innovative.

Allo stato attuale l'impatto finanziario della riforma sui Comuni (che entrerebbe in vigore solo a partire dal 2019) è difficilmente valutabile, anche perché molto dipenderà dal comportamento dei contribuenti.

Sul periodo 2019-2028 il Cantone ipotizza una riduzione media del gettito cantonale delle persone giuridiche tra i 25 e i 35 milioni di franchi.

Siccome non è possibile stimare in anticipo le ripercussioni finanziarie globali dovute alla Riforma, nel Piano non sono stati considerati gli effetti dell'eventuale sua entrata in vigore.

Moltiplicatore d'imposta

L'elemento di spicco del quadriennio di previsione è sicuramente costituito dagli investimenti, il cui volume complessivo è ben al di sopra delle capacità del Comune di autofinanziarlo adeguatamente, se non con un aumento del moltiplicatore d'imposta.

Il Piano prevede, infatti, un moltiplicatore d'imposta di 95 punti a partire dall'anno 2019.

L'indicazione di un moltiplicatore del 95% anche nel 2020 sottolinea la volontà del Municipio di non aumentare ulteriormente la pressione fiscale. A questo scopo il Municipio, oltre a una stretta disciplina delle spese correnti, si riserva di dilazionare dove possibile gli investimenti.

Gettito fiscale

Per quanto riguarda il gettito, si conta su una certa ripresa dell'economia e, vista l'intensa attività edilizia con costruzioni anche di un certo livello, sull'arrivo di nuovi e buoni contribuenti.

Investimenti

Il piano di investimenti per il quadriennio è indicato nel dettaglio a piano finanziario.

Le ripercussioni sulle finanze sono valutabili con precisione. Certi investimenti sono, entro certi margini, dilazionabili. Bisogna però sottolineare che il nostro Comune, se vuole sostenere la vocazione turistica e promuovere quella residenziale di qualità, deve anche riservare una parte dei suoi sforzi agli investimenti promozionali.

La situazione attuale

Dopo un ciclo di risultati positivi, anche con importanti avanzi d'esercizio, dal 2014 il nostro Comune ha chiuso i conti in rosso. Gli investimenti effettuati fino al 2013 sono stati contenuti e hanno concorso a chiudere gli esercizi in attivo, incrementando così il capitale proprio.

	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato d'esercizio	253'211.--	143'664.--	260'612.--	- 182'169.--	- 294'890.--
Investimenti netti	280'512.--	909'134.--	735'279.--	1'654'704.--	1'960'342.--
Capitale proprio	3'058'124.--	3'201'788.--	3'462'401.--	3'280'231.--	2'985'342.--

Le sopravvenienze d'imposta possono influire anche in modo importante sul risultato d'esercizio. Per una lettura più oggettiva presentiamo i risultati del 2011-2015 epurati dalle sopravvenienze.

	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato d'esercizio	253'211.--	143'664.--	260'612.--	- 182'169.--	- 294'890.--
./. Sopravvenienze	174'902.--	602'518.--	633'027.--	355'110.--	155'626.--
Risultato netto	78'309.--	- 458'854.--	- 372'415.--	- 537'279.--	- 450'516.--

I risultati conseguiti in questi anni sono stati nettamente migliori di quanto indicava il rispettivo preventivo, ma praticamente solo grazie alle sopravvenienze, il cui ammontare è sempre difficile da valutare.

I parametri di base del Piano finanziario 2017-2020

Elenchiamo i parametri di base per l'allestimento del presente documento, precisando che per alcuni ci siamo riferiti a quelli di luglio 2016 della Sezione delle finanze.

	2017	2018	2019	2020
Tasso di rincaro	+ 0.00%	+ 0.30%	+ 0.50%	+ 0.75%

Il tasso di rincaro non viene applicato ai costi per gli stipendi del personale e dei docenti, essendo attualmente stabiliti su base 104.2 punti dell'indice dei prezzi al consumo (dicembre 2005 = 100), mentre a novembre 2016 l'indice è di 101,5 punti.

	2017	2018	2019	2020
Tasso di crescita popolazione	+ 2.0%	+ 1.5%	+ 1.5%	+ 1.0%

Questo parametro serve per determinare l'evoluzione del contributo di livellamento della potenzialità fiscale e per il calcolo del gettito d'imposta delle persone fisiche.

	2017	2018	2019	2020
Tasso di crescita gettito PF	+ 2.0%	+ 2.5%	+ 2.5%	+ 2.8%

Sono state riprese le percentuali di crescita del PIL cantonale suggerite dalla Sezione enti locali, che a sua volta riprende i dati forniti dall'istituto di ricerca economico BAK di Basilea.

	2017	2018	2019	2020
Aumento gettito PG	Fr. 20'000.--	Fr. 20'000.--	Fr. 20'000.--	Fr. 20'000.--

Il gettito delle persone giuridiche è soggetto a variazioni anche importanti, perché condizionato da diversi fattori imponderabili. E' previsto quindi un adeguamento annuo prudenziale, in linea con gli anni precedenti.

	2017	2018	2019	2020
Tasso per nuovi prestiti	0.85%	1.0%	1.15%	1.4%

Anche per questo parametro ci siamo riferiti alle indicazioni della Sezione enti locali.

Tassi di ammortamento	2017	2018	2019	2020
Terreni e boschi	2%	2%	2%	3%
Opere del genio civile	11%	11%	11%	12%
Costruzioni edili	6%	6%	6%	7%
Attrezzature e installazioni	40%	40%	40%	65%
Contributi	12%	12%	12%	15%
Altre uscite attivate	40%	40%	40%	65%

	2017	2018	2019	2020
Indice di forza finanziaria	85.99	85.99	85.99	85.99

Rapporti con il Cantone	Nessuna modifica rispetto al preventivo 2017; non si tiene conto neppure di un'eventuale modifica della legge sulla perequazione finanziaria intercomunale relativa ai parametri per il calcolo del contributo di livellamento della potenzialità fiscale.			
-------------------------	--	--	--	--

Personale amministrativo e d'esercizio	Dopo il 2017 nessuna nuova assunzione.
--	--

Sezioni di scuola	Scuola dell'infanzia: 5 sezioni per tutto il periodo del piano (come attualmente). Scuola elementare: aumento da 8 a 9 sezioni a partire dall'anno scolastico 2018-2019
-------------------	--

	2017	2018	2019	2020
Moltiplicatore politico	90%	90%	95%	95%

Visto l'importante volume di investimenti previsto, con un moltiplicatore politico a 90 punti per tutto il periodo del Piano correremmo il rischio di avere un autofinanziamento negativo, ossia di dover ricorrere a prestiti di terzi anche per finanziare la gestione corrente. Con il 2019 sembra quindi inevitabile dover adeguare il moltiplicatore a 95 punti.

Previsione globale del Piano finanziario

In base alle ipotesi formulate, le previsioni finanziarie per il periodo 2017-2020, indicano i seguenti risultati:

Disavanzo totale di gestione	fr. <u>1'131'300.--</u>
Investimenti netti complessivi	fr. 17'965'700.--
. / . Autofinanziamento	fr. <u>4'227'500.--</u>
Risultato totale d'esercizio (aumento del debito pubblico)	fr. <u>13'738'200.--</u>

Ben diversa si presenta la situazione nel quadriennio 2012-2015:

Disavanzo totale di gestione	fr. <u>- 72'783.--</u>
Investimenti netti complessivi	fr. 5'259'459.--
. / . Autofinanziamento	fr. <u>3'398'588.--</u>
Risultato totale d'esercizio (aumento del debito pubblico)	fr. <u>1'860'871.--</u>

Evoluzione del gettito d'imposta

Tenuto conto dei parametri indicati in precedenza, presentiamo l'evoluzione dei gettiti d'imposta, segnalando che per quello delle persone fisiche e giuridiche la base di partenza é il gettito dell'anno 2014.

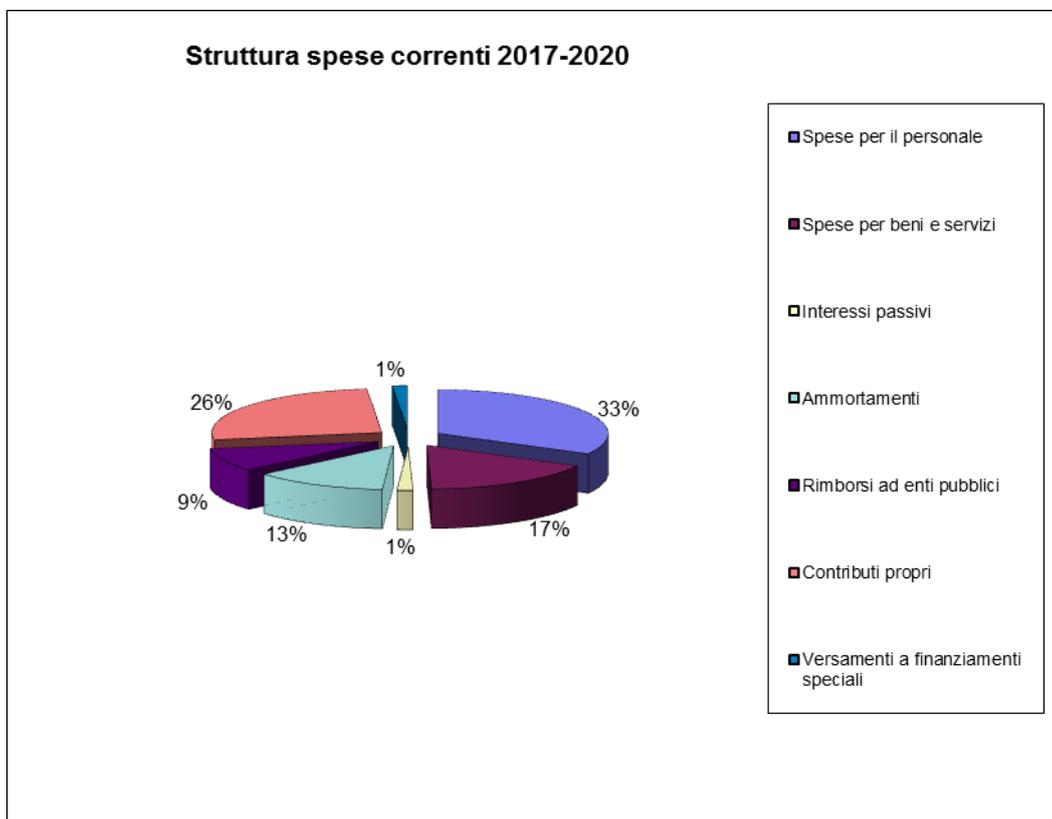
Gettito	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Persone fisiche*	3'850'000	4'200'000	4'200'000	4'624'000	4'810'700	5'283'000	5'485'200
Persone giuridiche*	550'000	590'000	594'000	612'000	630'000	684'000	703'000
Imposte alla fonte	167'930	317'176	280'000	280'000	285'000	290'000	295'000
Contr. di livellamento	682'304	700'962	599'700	820'000	848'100	774'800	1005'300

Anno 2014 con moltiplicatore all'85%, 2015-2018 con moltiplicatore al 90%, 2019-2020 con moltiplicatore al 95%.

Il conto di gestione corrente

Conto di gestione corrente	2017	2018	2019	2020
Ricavi correnti	9'650.2	9'893.2	10'422.2	10'897.7
Spese monetarie correnti	8'979.8	9'060.1	9'209.6	9'386.3
Autofinanziamento	670.3	833.0	1'212.6	1'511.5
Ammortamenti e accantonamenti	985.2	1'239.2	1'273.9	1'860.5
Risultati netti	-314.9	-406.2	-61.3	-349.0

Spese correnti	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale	3'367.9	3'433.7	3'510.9	3'536.4
Spese per beni e servizi	1'767.0	1'747.1	1'780.9	1'794.1
Interessi passivi	146.2	143.1	127.7	213.8
Ammortamenti	981.2	1'235.2	1'269.9	1'856.5
Rimborsi ad enti pubblici	884.6	900.4	917.5	936.5
Contributi propri	2'728.1	2'749.8	2'786.6	2'819.4
Versamenti a finanziamenti speciali	150.0	150.0	150.0	150.0
Totale	10'025.0	10'359.3	10'543.5	11'306.7



Per quanto riguarda gli ammortamenti, il Piano finanziario prevede un ammortamento medio annuo di circa 1.25 milioni di franchi. Le aliquote di ammortamento medio annuo sono le seguenti:

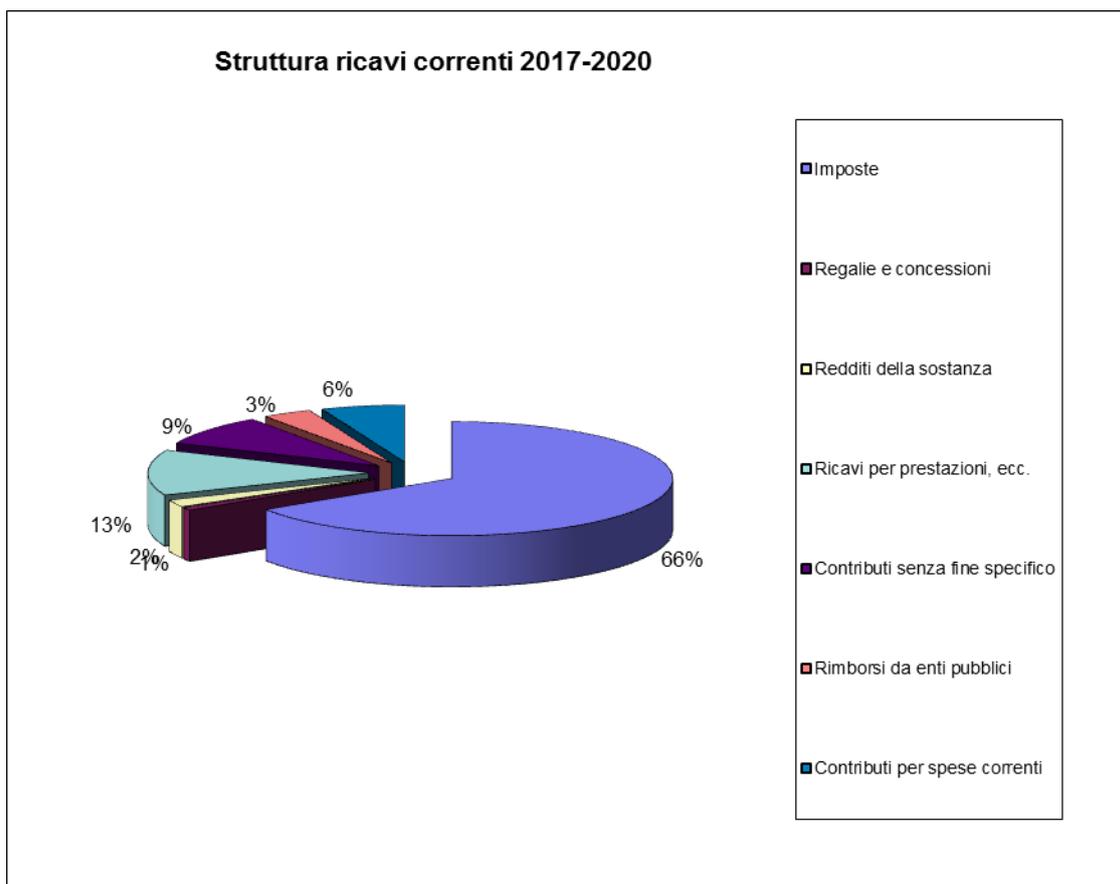
	2017	2018	2019	2020
Ammortamento medio	9.09%	10.81%	10.80%	10.36%

L'ammortamento medio potrà variare a dipendenza del genere di investimenti eseguiti.

A seguito di un'iniziativa parlamentare, il Gran Consiglio ha modificato l'articolo 158 cpv. 2 LOC, nel senso che il totale degli ammortamenti non può essere inferiore all'8% della sostanza ammortizzabile registrata a bilancio il 31 dicembre dell'anno precedente (prima era il 10%). La modifica è entrata in vigore il 1° gennaio 2017.

Al di là del dato risultante dal Piano finanziario, il Municipio dovrà cercare di mantenere un tasso di ammortamento medio non superiore al 9% fino all'anno 2018, e non superiore all'11% dall'esercizio 2019, per non rischiare una ripresa sul contributo di livellamento della potenzialità fiscale (articolo 14 lett. b) Regolamento sulla perequazione finanziaria intercomunale).

Ricavi correnti e imposte	2017	2018	2019	2020
Imposte	6'236.5	6'440.7	6'992.0	7'228.2
Regalie e concessioni	83.5	83.5	83.5	83.5
Redditi della sostanza	201.9	209.8	210.8	211.2
Ricavi per prestazioni, ecc.	1'314.4	1'315.5	1'318.3	1'323.9
Contributi senza fine specifico	847.7	875.8	802.5	1'033.0
Rimborsi da enti pubblici	366.4	367.5	369.3	372.0
Contributi per spese correnti	599.8	600.4	645.9	645.9
Prelevamenti da fondi di riserva	60.0	60.0	60.0	60.0
Totale	9'710.2	9'953.2	10'482.2	10'957.7



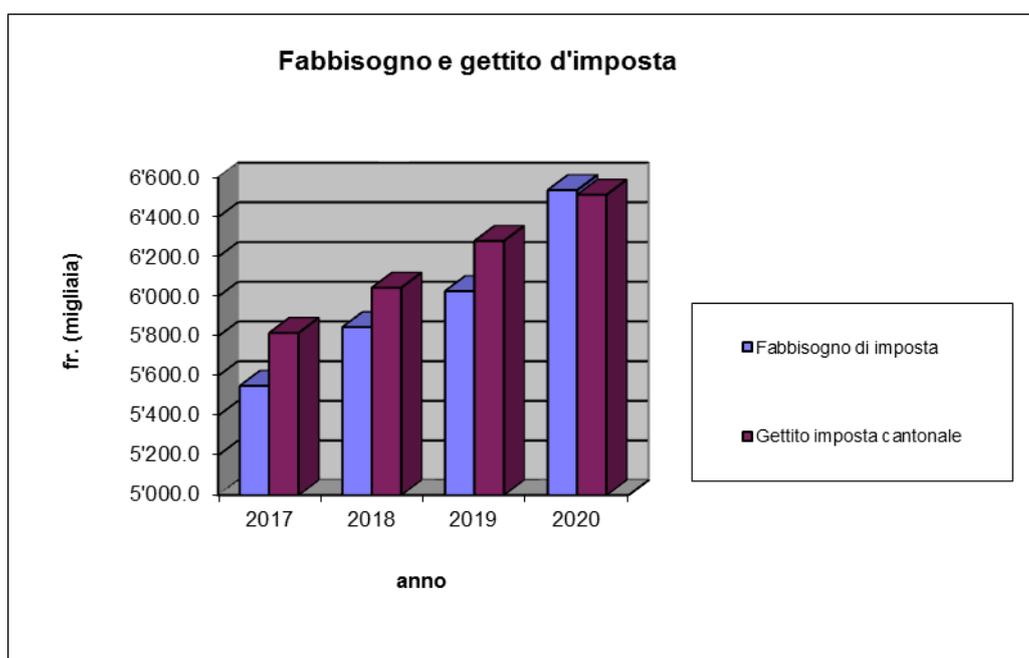
Il Piano non prevede una possibile entrata di un tributo da prelevare dai consumatori finali di energia elettrica, che potrebbe essere ripristinato sotto altra forma e mediante un nuovo Regolamento con i gestori delle reti di approvvigionamento elettrico.

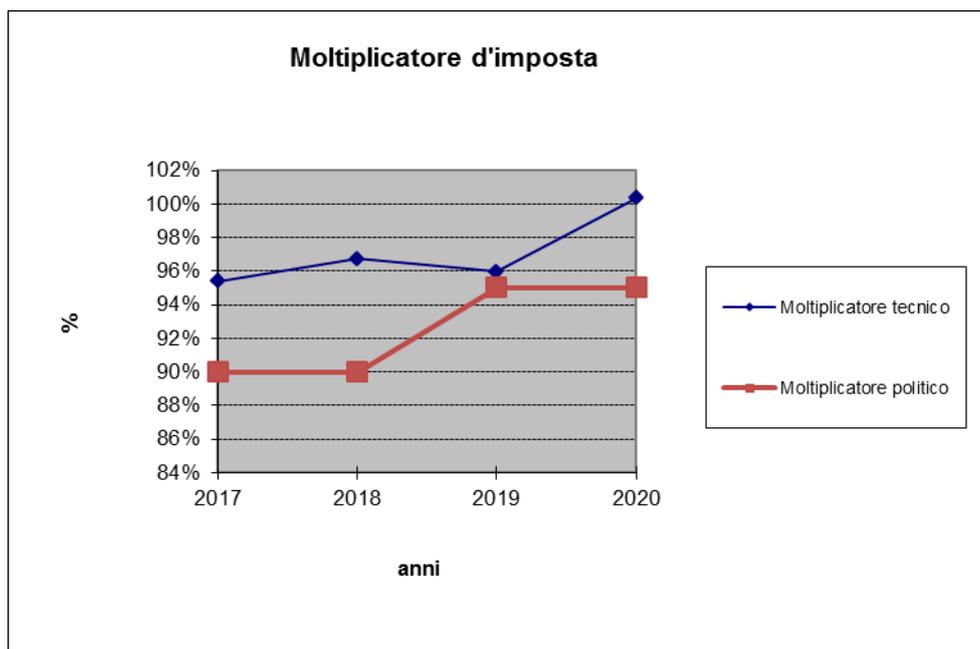
Nei contributi senza fine specifico l'entrata maggiore è rappresentata del contributo di livellamento della potenzialità fiscale. Alla sua determinazione concorrono diversi fattori, quali l'evoluzione delle risorse fiscali cantonali e comunali, l'incremento della popolazione residente, il moltiplicatore comunale e il moltiplicatore medio dei Comuni.

Un'eventuale modifica legislativa a favore dei Comuni paganti, con conseguente riduzione di questo contributo, aggraverebbe ulteriormente nei prossimi anni la situazione finanziaria del Comune.

Fabbisogno d'imposta e moltiplicatore tecnico

Gestione corrente	2017	2018	2019	2020
Spese monetarie correnti	8'979.8	9'060.1	9'209.6	9'386.3
Ammortamenti ed accantonamenti	985.2	1'239.2	1'273.9	1'860.5
Totale spese correnti	9'965.0	10'299.3	10'483.5	11'246.7
Totale ricavi correnti	4'414.2	4'452.5	4'455.3	4'709.5
Fabbisogno di imposta	5'550.9	5'846.9	6'028.3	6'537.2
Gettito imposta cantonale	5'817.8	6'045.2	6'281.0	6'513.9
Moltiplicatore tecnico	95.4%	96.7%	96.0%	100.4%





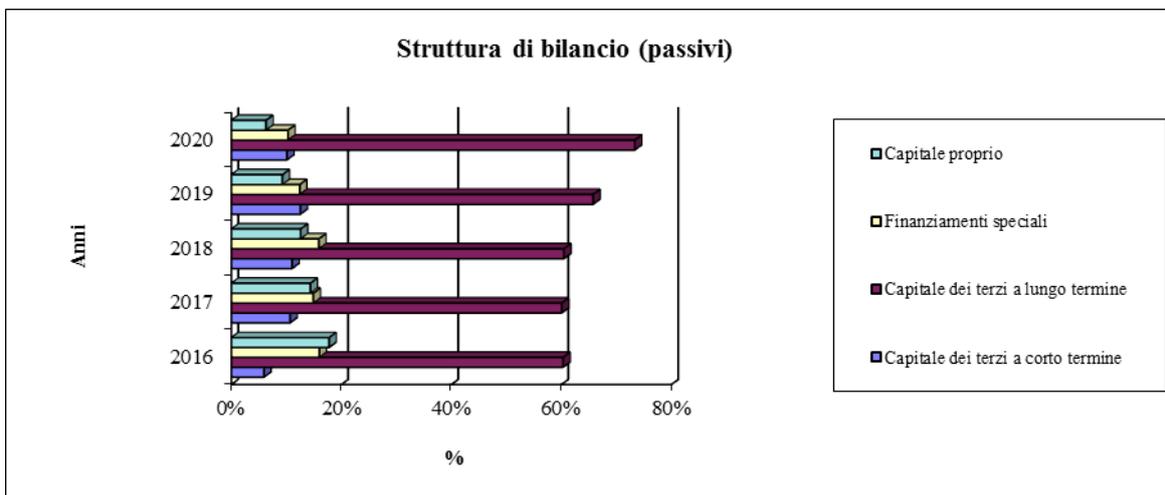
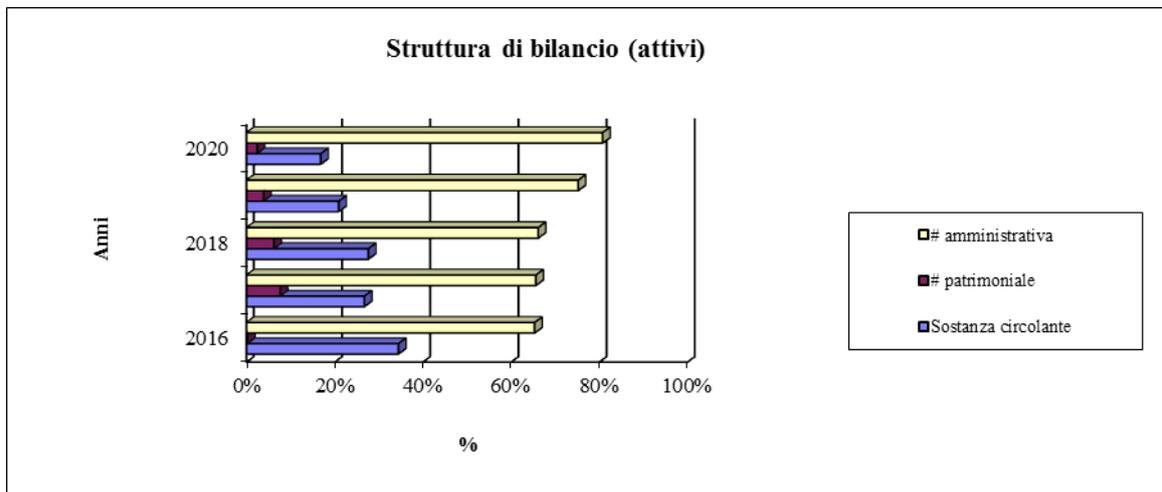
Il conto dei flussi di capitale

Conto dei flussi di capitale	2017	2018	2019	2020
Fabbisogni in capitale	1'471.2	8.8	5'966.7	6'291.6
Investimenti netti in SF patrim.	1'400.0	-300.0	-200.0	-200.0
Rimborsi di debiti a lunga scadenza	5'510.4	1'010.4	10.4	10.4
Totale impieghi di mezzi	8'381.6	719.2	5'777.1	6'102.0
Liquidità iniziale	4'814.2	3'000.0	3'000.0	2'000.0
meno impieghi di mezzi totali	8'381.6	719.2	5'777.1	6'102.0
Differenza da coprire	-3'567.4	2'280.8	-2'777.1	-4'102.0
Finanziamento con capitale di l.t.	6'567.4	719.2	4'777.1	6'102.0
Liquidità finale	3'000.0	3'000.0	2'000.0	2'000.0

Il piano del conto dei flussi di capitale mette in evidenza lo sviluppo della liquidità e determina l'ammontare totale dei finanziamenti di terzi necessari.

Bilancio patrimoniale

Bilanci al 31 dicembre	2016	2017	2018	2019	2020
Sostanza circolante	5'814.2	5'000.0	5'000.0	5'000.0	5'000.0
Sostanza fissa					
# patrimoniale	38.8	1'434.9	1'131.2	927.9	724.9
# amministrativa	11'029.8	12'280.0	11'976.3	17'975.0	24'010.6
Totale degli attivi	16'882.8	18'714.9	18'107.5	23'902.9	29'735.5
Capitale dei terzi a corto termine	1'000.0	2'000.0	2'000.0	3'000.0	3'000.0
Capitale dei terzi a lungo termine	10'182.8	11'239.8	10'948.5	15'715.2	21'806.8
Capitale dei terzi totale	11'182.8	13'239.8	12'948.5	18'715.2	24'806.8
Finanziamenti speciali	2'700.0	2'790.0	2'880.0	2'970.0	3'060.0
Capitale proprio	3'000.0	2'685.2	2'279.0	2'217.7	1'868.7
Totale dei passivi	16'882.8	18'714.9	18'107.5	23'902.9	29'735.5



Il valore dei beni amministrativi cresce in modo esponenziale per effetto dei cospicui investimenti. Aumenta in modo considerevole il capitale dei terzi, per il finanziamento degli investimenti non coperti da mezzi propri.

Con i previsti disavanzi d'esercizio, il capitale proprio alla fine del 2020 è quasi dimezzato rispetto al valore attuale.

Indicatori finanziari

Indicatori finanziari	TR	2017	2018	2019	2020
Grado di autofinanziamento	60-80	31.30%	98.96%	16.89%	19.37%
Grado di indebitamento	20-40	68.70%	1.04%	83.11%	80.63%
Quota d'investimento	20-25	27.53%	20.03%	84.52%	84.21%
Quota di capitale proprio	10-20	14.35%	12.59%	9.28%	6.28%
Quota degli interessi	2-5	-0.58%	-0.67%	-0.80%	0.02%
Capacità di autofinanziamento	10-20	6.95%	8.42%	11.63%	13.87%
Quota degli oneri finanziari	5-15	8.66%	10.90%	10.53%	16.24%
Debito lordo pro-capite		5'466.2	5'317.9	7'177.8	9'132.6
Debito netto pro-capite	2000-4000	3'271.9	3'258.0	5'215.7	7'256.4
Moltiplicatore tecnico		95.41%	96.72%	95.98%	100.36%
Indice di forza finanziaria		85.99	85.99	85.99	85.99
Ammortamento medio	10	9.09%	10.36%	10.98%	10.55%

Per la valutazione degli indicatori finanziari presentiamo la scala utilizzata dalla Sezione enti locali.

Grado di autofinanziamento		
Scala di valutazione	buono	>80%
	sufficiente	60-80%
	debole	<60%

Quota degli investimenti		
Scala di valutazione	molto alta	>30%
	elevata	20-30%
	media	10-20%
	ridotta	<10%

Quota di capitale proprio		
Scala di valutazione	eccessiva	>40%
	buona	20-40%
	media	10-20%
	debole	<10%

Quota degli interessi		
Scala di valutazione	bassa	<1%
	media	1-3%
	alta	3-5%
	eccessiva	>5%

Capacità di autofinanziamento		
Scala di valutazione	buona	>15%
	sufficiente	8-15%
	debole	<8%

Quota degli oneri finanziari		
Scala di valutazione	bassa	<3%
	media	3-10%
	alta	10-18%
	eccessiva	>18%

Debito pubblico netto pro capite		
Scala di valutazione	debole	<fr. 2'000
	medio	fr. 2'000 - fr. 4'000
	elevato	fr. 4'000 - fr. 6'000
	eccessivo	>fr. 6'000

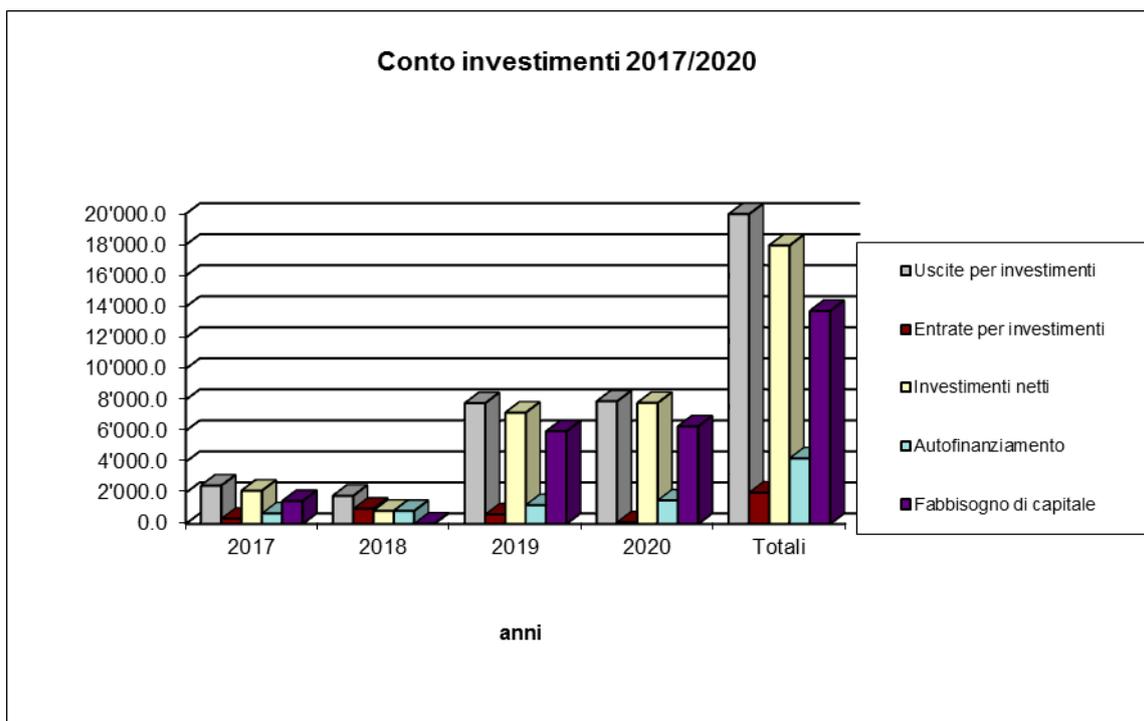
Ammortamento medio		
Scala di valutazione	Limite tecnico auspicabile	≥8%
	Limite minimo di Legge	8%

Sugli indicatori possiamo esprimere le seguenti valutazioni:

Indicatore	Valutazione
Grado di autofinanziamento	Ad eccezione del 2018, nettamente insufficiente negli altri anni
Quota degli investimenti	Troppo elevata negli anni 2019 e 2020
Quota di capitale proprio	Progressivamente da media a debole
Quota degli interessi	Bassa
Capacità di autofinanziamento	Da debole a sufficiente
Quota degli oneri finanziari	Da media a alta
Debito pubblico pro-capite	Progressivamente da medio a eccessivo
Ammortamento medio	Nel rispetto della LOC

Conto degli investimenti

Conto degli investimenti	2017	2018	2019	2020	Totali	%
Uscite per investimenti	2'472.5	1'814.6	7'784.1	7'904.6	19'975.8	
Entrate per investimenti	331.0	972.8	604.8	101.6	2'010.2	
Investimenti netti	2'141.5	841.8	7'179.3	7'803.1	17'965.7	100.00%
Autofinanziamento	670.3	833.0	1'212.6	1'511.5	4'227.5	23.53%
Fabbisogno di capitale	1'471.2	8.8	5'966.7	6'291.6	13'738.2	76.47%



Il conto degli investimenti riassume il piano delle opere del periodo 2017-2020. Le cifre del conto investimenti rappresentano i valori futuri; considerano cioè il presumibile rincaro. Quelle esposte nel piano delle opere sono invece calcolate su base attuale.

Il piano illustra un elenco di opere con un ordine di priorità secondo gli intendimenti del Municipio. A parte le opere già votate, si tratta di un'indicazione di grande massima e non ha carattere vincolante: vi sono infatti investimenti eventualmente abbandonabili, o rinviabili, o sostituibili da altri, secondo le necessità e le esigenze del Comune.

L'importante volume degli investimenti previsti nel quadriennio, e l'esiguo margine di autofinanziamento, farà lievitare il debito pubblico; alla fine del 2020 il suo pro-capite netto sarà raddoppiato (come si desume dagli indicatori finanziari).

Tra i vari investimenti spicca quello per l'ampliamento e il risanamento del centro scolastico comunale. Il messaggio municipale per il concorso di progettazione è stato recentemente licenziato.

Piano delle opere

Legenda delle priorità

- 0** = Opere già votate o delegate
- 1** = Messaggio già licenziato non ancora votato dal Consiglio comunale
- 2** = Investimenti ritenuti prioritari dal Municipio
- 3** = Investimenti ritenuti dal Municipio di seconda priorità
- 4** = Ulteriori investimenti eventualmente da non effettuare, rinviabili o sostituibili da altri
- 5** = Investimenti dipendenti da decisioni di altri enti

Priorità	Terreni non edificati	2016	2017	2018	2019	2020
4	Esproprio mappale 114 RFD					500.0
4	Esproprio mappale 962 RFD				330.0	
Totale		0.0	0.0	0.0	330.0	500.0

Priorità	Fognature e canalizzazioni	2016	2017	2018	2019	2020
0	Nuova condotta in Via Campagne		411.5			
3	Altri risanamenti			100.0	100.0	100.0
Totale		0.0	411.5	100.0	100.0	100.0

Priorità	Strade, piazze, ecc.	2016	2017	2018	2019	2020
0	Nuova fermata bus in Via San Gottardo	71.3				
0	Nuovo marciapiede in Via Contra	64.9				
0	Marciapiede in Via Saliciolo	7.5				
0	Messa in sicurezza cammin. pedonali		60.0			
3	Nuovo ecocentro				300.0	
0	Credito quadro manutenzione strade	300.0	300.0	300.0	90.0	
3	Doppio senso in Via San Nicolao			100.0		
0	Sist. Via dei Fiori e Via delle Vigne	852.3				
0	Realizzazione passeggiata a lago		50.0			
4	Passeggiata lungo Bolla del Naviglio					300.0
0	Posteggio pubblico Via Stazione	455.0				
1	Riqualifica Piazza di Contra		234.5			
0	Marciapiede sul lato est di Via Brere	50.0				
0	Infrastrutture dell'illuminazione pubblica	45.0	45.0			
0	Riqualifica Via Giardini e Via Campagne		400.0	1'076.0		
Totale		1'751.0	644.5	400.0	390.0	300.0

Priorità	Costruzioni edili	2016	2017	2018	2019	2020
1	Concorso progetto ampliamento scuole	10.0	240.0			
0	Nuovi cinerari cimitero Tenero		65.8			
3	Manutenzione palazzo comunale			150.0		
3	Ristrutturazione Lido comunale				500.0	500.0
2	Progetto ampliamento scuole			500.0		
2	Ampliamento e risanamento scuole				6'000.0	6'000.0
Totale		10.0	305.8	650.0	6'500.0	6'500.0

Priorità	Veicoli e attrezzature	2016	2017	2018	2019	2020
0	Nuovo veicolo multiuso		131.5			
2	Aggiornamento parco veicoli e diversi			50.0	50.0	50.0
2	Acquisto scopatrice			170.0		
2	Progetto bike Sharing		80.0	40.0		
	Totale	0.0	211.5	260.0	50.0	50.0

Priorità	Contributi	2016	2017	2018	2019	2020
0	Opere regionali PTLVM	46.4	46.4	46.4	46.4	46.4
0	Collegamento pista ciclabile		522.0			
0	Allargamenti Via Contra	18.8				
0	Palazzo del cinema		27.0	27.0	27.0	27.0
2	Contributi per PALoc				60.0	60.0
0	Parco Piano di Magadino	18.8	18.8	18.8	18.8	
2	Nuova sede Filarmonica		20.0			
0	Nuovo WC alla stazione FFS	101.0				
0	Allargamenti zona Fraccia (n° 5)	259.2				
3	Altri allargamenti in Via Contra				200.0	200.0
	Totale	444.2	634.2	92.2	352.2	333.4

Priorità	Uscite di pianificazione	2016	2017	2018	2019	2020
2	Variante di PR zona lago		100.0			
2	Allestimento PGS		100.0	300.0		
2	Piano particolareggiato		50.0			
0	Informatizzazione del PR	16.0				
0	MU allestimento livello indirizzi	15.0	15	7.0		
	Totale	31.0	265.0	307.0	0.0	0.0

Riassunto uscite per investimenti	2017	2018	2019	2020
Terreni non edificati	0.0	0.0	330.0	500.0
Opere del genio civile	1'056.0	500.0	490.0	400.0
Costruzioni edili	305.8	650.0	6'500.0	6'500.0
Attrezzature e installazioni	211.5	260.0	50.0	50.0
Altri investimenti in beni amm.	265.0	307.0	0.0	0.0
Totale investimenti in beni amm.	1'838.3	1'717.0	7'370.0	7'450.0
Contributi propri	634.2	92.2	352.2	333.4
Totale uscite per investimenti	2'472.5	1'809.2	7'722.2	7'783.4

Entrate per investimenti	2017	2018	2019	2020
Terreni non edificati	0.0	0.0	0.0	0.0
Opere del genio civile	331.0	951.5	400.0	0.0
Costruzioni edili	0.0	0.0	200.0	100.0
Attrezzature e installazioni	0.0	18.4	0.0	0.0
Altri investimenti in beni amm.	0.0	0.0	0.0	0.0
Totale investimenti in beni amm.	331.0	969.9	600.0	100.0
Contributi propri	0.0	0.0	0.0	0.0
Totale entrate per investimenti	331.0	969.9	600.0	100.0

Investimenti netti	2017	2018	2019	2020
Terreni non edificati	0.0	0.0	330.0	500.0
Opere del genio civile	725.0	-451.5	90.0	400.0
Costruzioni edili	305.8	650.0	6'300.0	6'400.0
Attrezzature e installazioni	211.5	241.6	50.0	50.0
Altri investimenti in beni amm.	265.0	307.0	0.0	0.0
Totale investimenti in beni amm.	1'507.3	747.1	6'770.0	7'350.0
Contributi propri	634.2	92.2	352.2	333.4
Investimenti netti totali	2'141.5	839.3	7'122.2	7'683.4

Conclusioni

In conclusione il Municipio ribadisce che la prospettiva delineata dal PF 2017–2020 è basata sui dati e le informazioni attualmente conosciuti o prevedibili ed è realistica.

In particolare il Municipio ha cercato, per quanto possibile, di non conferirle una connotazione soggettiva - pessimistica o ottimistica - valutando comunque positivamente l'evoluzione delle entrate.

Il Municipio é conscio della situazione ed è disponibile ad adottare tutte le misure necessarie per farvi fronte.

Con ossequio.

PER IL MUNICIPIO DI TENERO-CONTRA

Il Sindaco:

f.to Paolo Galliciotti

Il Segretario:

f.to Vittorio Scettrini